

IL PESCIOLINO NEL BICCHIERE

Testi di Marcello Chiarenza e Raffaella Meregalli

Con Raffaella Meregalli

Regia di Marcello Chiarenza

Produzione Rosetum

GENERE	<p>Teatro d'attore, clownerie teatrale.</p> <p>La tecnica principale è la gestualità dell'attore, alle prese con una scenografia povera, che si pone come elemento essenziale allo svolgersi della vicenda teatrale.</p>
TRAMA	<p>In un appartamento, un pesciolino rosso vive tranquillo in un bicchiere d'acqua di mare, finché un buffo gatto rompe il bicchiere... Il pesciolino scappa e si rifugia in una stanza dove incontra strani personaggi: pesci ciabatta; un pesce pulitore che aspira-polvere; un branco di pesci pescivori; una pentola che fa bolle di sapone; un imbuto che raccoglie i pensieri e le lacrime che sono salate come gocce di mare, un ombrello della pioggia e uno della neve; perfino una medusa...</p> <p>Come fa ogni bambino quando vede cose nuove, anche il pesciolino si stupisce di tutto e si interroga: di che colore sarà il mare? Quanti bicchieri ci vorranno per fare tutto il mare? In fondo al mare è sempre notte perché ci sono le stelle marine e i pesci luna? Come è grande il mondo fuori del bicchiere! Come siamo piccoli noi nel mondo! Scusate bambini: per andare al mare, da qui è molto lontano...?</p>
TEMI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il metodo conoscitivo: continuo percorso tra osservazione, indagine e approssimazione. 2. La relatività delle misure.
SPUNTI DIDATTICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Che differenza c'è tra coscienza soggettiva e oggettiva? 2. Quando si fa esperienza di essere grandi, o piccoli?

CENTRO CULTURALE ROSETUM

02 48707203

info@rosetum.it

www.rosetum.it